

In questo esser se truova la città, et tanto vigorosa che pare quasi incredibile a chi lo vede; et così grosse sono le provisione del danaro, che penso ne sia venuto insin costà el grido. Basti per hora questo, mentre che Malatesta piglia el bastone che sarà martedì a 25 del presente, el quale è electo per capitano con 900 ducati de carlini per el piato, mille fanti et 200 homeni d'arme. A voi sempre mi aricomando. Idio vi conservi felice, benchè in questi miseri tempi io vi reputo felicissimo ritrovandovi in quella magnifica et felicissima città. Sempre mi offero et ricomando.

*Di Fiorenza, etc.*

371 Fu posto, in questo Pregadi, per li Savi, che sia scritto a li rectori di terraferma che li danari deputadi a la limitation siano mandati a Verona iusta la parte de di 20 zugno 1519, la qual limitation sarà qui sotto scritta; et sia deputà al pagamento di le zente di lo illustrissimo capitano zeneral et del signor Guidobaldo suo fiol, in questo modo, *videlicet*, 40 milia ducati: Padoa 18 milia, Brexa 12 milia, Bergamo 10 milia, il resto di denari di le presente occorrentie. in tutto ducati 40 milia.

Le Camere sono queste:

Camera di Brexa limitation al quartiron . . . . .	ducati 38000
Camera di Padoa . . . . .	» 18000
Camera di Bergamo . . . . .	» 20000
Camera di Vicenza . . . . .	» 4000
Camera di Crema . . . . .	» 3000
	-----
	summa ducati 83000

372') *Del mexe di Fevver 1529.*

*A dì primo.* Introno a la banca, Cai di XL sier Anzolo Morexini qu. sier Antonio, sier Antonio Marzello qu. sier Anzolo, stati altre fiade, et sier Anzolo Malipiero qu. sier Piero, nuovo. *Item*, Cai del Consejo di X sier Lazaro Mozenigo, sier Zuan Francesco Morexini, stati altre fiade, et sier Andrea Vendramin *da Latisana*, nuovo.

Vene l' orator di Fiorenza et comunicoe lettere di 23, di soi Signori da Fiorenza. Come l'abbate di

(1) La carta 371\* è bianca.

Farfa si era partito da loro et acordatosi col papa. Et come havevano dà il baston di capitano zeneral al signor Malatesta Baion, et il iuramento ha fatto. Pregando questa Signoria voglii scriver a li nostri oratori andati a Bologna che aiutino le cose loro.

Dapoi disnar, iusta il solito, il Serenissimo con le cerimonie ducal, vestito di manto bianco d'oro, et cussi la bareta, et una vesta di restagno sotto, a vespero a Santa Maria Formosa con li oratori Papa, Franza, Anglia, Milan, Fiorenza et Ferrara et lo episcopo Pexaro di Baffo; et portò la spada sier Marco Barbarigo, va capitano a Verona, vestito di veludo cremexin alto et basso; fo suo compagno sier Thomà Michiel qu. sier Piero, in veludo cremexin. Erano tre procuratori. sier Giacomo Soranzo, sier Lorenzo Pasqualigo et sier Andrea Justinian; et uno censor solo, sier Marin Morexini qu. sier Piero, perchè l'altro manca, et par non vogliono più far censori. Era il matto di trionfi sier Vettor Morexini, et zereca 32 oltra il censor.

*A dì 2. Fo la Madona.* Fo bel sol, adeo semo per il proverbio a mezo inverno. Il Serenissimo, vestito col manto di hieri et la bareta, ma con il bavaro di armelini, vene in chiesa a la messa et a la benediction di le candele; et li oratori di heri et li tre procuratori, et di più sier Domenego Trivixan el cavalier procurator. *Item*, li 32 zentilhomeni oltra il censor. Et non fo alcuna lettera.

Dapoi disnar, non fo nulla. Fo fato una festa in Biri per le noze da chà Polani.

*A dì 3.* La mattina venne in Collegio l' orator di Mantoa con alcuni avisi. Vene il signor Cesare Fregoso et ringratiò la Signoria di la soa expedition, di la qual resta contentissimo, et tolse licentia di andar a li soi alozamenti.

*Di Bologna, di 8 oratori, fo lettere di 31.* Come l'imperador et il papa haveano terminato di andar a Roma per la via di Romagna, et li l'imperador si vol incoronar; et che il zorno di 3 del mexe futuro dovea l'imperator far nel suo Consejo deliberation quando si dia partir. *Item*, come il reverendissimo Gran canzelier Catinario havia ditto a li nostri oratori che'l voleva venir con loro a Venetia a veder questa città, et poi la Signoria lo accomodi de una galla per butarlo in Ancona, et de li andarà a Roma. Scriveno haver dato principio a la visitation di reverendissimi cardinali, et presto verranno a repatriar.

*Da Fiorenza, di sier Carlo Capello orator, di 28.* Come quelli Signori et tutti si voleno mantener. Et hanno dato il baston con gran cerimonia a